

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

## REGIONE LOMBARDIA

---

MILANO - GIOVEDÌ, 1 AGOSTO 2002

---

2° SUPPLEMENTO STRAORDINARIO AL N. 31

### S O M M A R I O

<b>DECRETO DIRETTORE GENERALE GIUNTA REGIONALE 16 LUGLIO 2002 – N. 13507</b>	
<b>Direzione Generale Opere Pubbliche, Politiche per la Casa e Protezione Civile – Attuazione degli interventi di edilizia residenziale pubblica finanziati nell’ambito dei Programmi di Recupero Urbano (P.R.U.) di cui alla d.g.r. 6/47140 del 17 dicembre 1999. Modalità operative . . . . .</b>	<b>3</b>



[BUR2002031]

[5.1.1]

D.D.G. 16 LUGLIO 2002 - N. 13507

**Direzione Generale Opere Pubbliche, Politiche per la Casa e Protezione Civile - Attuazione degli interventi di edilizia residenziale pubblica finanziati nell'ambito dei Programmi di Recupero Urbano (P.R.U.) di cui alla d.g.r. 6/47140 del 17 dicembre 1999. Modalità operative**

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamate:

- la d.c.r. 22 aprile 1998 n. VI/853 «Programma di edilizia residenziale pubblica: a) Programma ex art. 2, comma 63, lettera D, legge 28 dicembre 1996, n. 662 (Legge finanziaria); b) Programma quadriennale 1992/1995 di edilizia agevolata; c) Programma ex art. 5 legge 179/92 - Fondo speciale di rotazione per acquisizione aree e urbanizzazioni»;

- la d.g.r. 24 dicembre 1998 n. 6/37691 «Aggiornamento a seguito variazioni indici ISTAT dei limiti massimi di costo di cui al d.m. 5 agosto 1994 "Nuovi limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata e di edilizia residenziale agevolata" e modalità di accesso alle maggiorazioni "differenziale di qualità aggiuntiva"»;

- la d.g.r. 24 dicembre 1998 n. 6/37692 «Programma di edilizia residenziale pubblica d.c.r. VI/853 del 22 aprile 1998. Indizione bando per: a) Programma ex art. 2, comma 63, lettera D, legge 28 dicembre 1996, n. 662 (Legge finanziaria); b) Programma quadriennale 1992/1995 di edilizia agevolata. Approvazione della modulistica relativa»;

- la d.g.r. 17 dicembre 1999 n. 6/47140 «Programma di edilizia residenziale pubblica - d.g.r. n. 6/37692 del 24 luglio 1998 - Graduatoria complessiva dei Programmi di Recupero Urbano (P.R.U.) presentati ai sensi dell'art. 11 della legge n. 493/93 e del P.R.U. a cui sono destinate le risorse disponibili»;

- la d.g.r. 1 dicembre 2000 n. 7/2459: «D.c.r. 22 aprile 1998 n. VI/853 - d.g.r. 24 luglio 1998 n. 6/37692. Procedure e requisiti per l'accesso ai finanziamenti per l'edilizia agevolata, sovvenzionata e universitaria», valida solo per alcune tipologie di finanziamento individuate nell'ambito del Programma di Recupero Urbano (P.R.U.);

- dato atto che tali P.R.U. vengono attuati mediante l'attivazione delle procedure di A. di P. di cui alla l.r. 14/93;

Richiamato l'art. 30 della legge 1 febbraio 1994 n. 109 e l'art. 40 del d.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 «Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni»;

Ritenuto necessario provvedere in particolare:

- dare disposizioni per l'attuazione di alcune tipologie di intervento finanziate nell'ambito dei Programmi di Recupero Urbano (P.R.U.), attraverso l'allegata Circolare avente per oggetto: «Disposizioni per l'attuazione degli interventi di edilizia residenziale pubblica finanziati nell'ambito dei Programmi di Recupero Urbano (P.R.U.)» che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- disapplicare le disposizioni contenute nell'allegato «B» della d.g.r. 2459/2000 relative alla possibile nomina di Commissari *ad acta*, poiché le funzioni da essi esercitabili sono già poste in capo, per gli interventi in oggetto, ai singoli Collegi di Vigilanza per ciascun Accordo di Programma, istituiti ai sensi dell'art. 5 della l.r. 14/93;

- aggiornare i Quadri Tecnici Economici QTE/N, QTE/R e QTE/M in sostituzione di quelli già adottati al punto 3) della d.g.r. 24 luglio 1998 n. 6/37691;

- stabilire che, in considerazione dell'obbligatorietà a redigere il piano di manutenzione delle opere per i progetti affidati dopo il 28 luglio 2002 ai sensi del comma 9) art. 40 del d.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554, non sarà riconosciuta la maggiorazione di contributo prevista per l'adozione del programma di manutenzione di cui al punto 6.2.2 «Adozione di programma di manutenzione» nell'ambito del capitolo 6) dedicato all'accesso alle maggiorazioni previste dal differenziale di qualità aggiuntiva della d.g.r. 24 luglio 1998 n. 6/37691;

Visti i nuovi schemi di Quadri Tecnici Economici QTE/N, QTE/R e QTE/M;

Vista la d.g.r. n. 7/2764 del 22 dicembre 2000 di nomina del dott. Ettore Bonalberti a Direttore Generale della Direzione Generale Opere Pubbliche, Politiche per la Casa e Protezione Civile;

Per tutto quanto espresso in premessa

DECRETA

1. di disporre che l'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito dei Programmi di Recupero Urbano (P.R.U.) avverrà mediante l'allegata Circolare (sub «A») avente per oggetto: «Disposizioni per l'attuazione degli interventi di edilizia residenziale pubblica finanziati nell'ambito dei Programmi di Recupero Urbano (P.R.U.)» di cui alla d.g.r. 6/47140 del 17 dicembre 1999;

2. di disapplicare le disposizioni contenute nell'allegato «B» della d.g.r. 2459/2000 relative alla eventuale nomina di Commissari *ad acta*, per interventi di edilizia sovvenzionata e agevolata;

3. di adottare i nuovi schemi di Quadri Tecnici Economici QTE/N, QTE/R e QTE/M qui allegati (sub: B, C, D);

4. di stabilire che, per i progetti affidati dopo il 28 luglio 2002, non sarà riconosciuta la maggiorazione di contributo prevista nella d.g.r. 24 luglio 1998 n. 6/37691 per l'adozione del programma di manutenzione;

5. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente decreto e dell'allegata Circolare.

Il direttore generale: Ettore Bonalberti

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

ALLEGATO A

**Disposizioni per l'attuazione degli interventi di edilizia residenziale pubblica finanziati nell'ambito dei Programmi di Recupero Urbano (P.R.U.) di cui alla d.g.r. 6/47140 del 17 dicembre 1999. Modalità operative**

**A) Provvedimenti assunti**

Il programma di edilizia residenziale pubblica del 1998, a valere sui fondi di cui alla legge n. 662/96 e sui fondi del programma quadriennale 1992/1995 di edilizia agevolata (parte), è stato attivato attraverso i Programmi di Recupero Urbano (P.R.U.), approvati mediante Accordi di Programma di cui alla l.r. 14/93, con specifico provvedimento del Presidente della Giunta regionale (decreto). Con tale provvedimento, a risultanza dell'intesa raggiunta con le amministrazioni pubbliche interessate, vengono di fatto posti in utilizzo i finanziamenti concessi nell'ambito di ciascun programma di recupero urbano.

Qui di seguito si indicano tutti i provvedimenti che riguardano i P.R.U., dalla programmazione iniziale sino al decreto di approvazione dell'accordo di programma:

- d.c.r. n. VI/853 del 22 aprile 1998: Programmazione regionale dei fondi di edilizia residenziale pubblica,
- d.g.r. n. 6/37692 del 24 luglio 1998: Bando di edilizia residenziale pubblica, P.R.U. e interventi puntuali,
- d.g.r. n. 6/47140 del 17 dicembre 1999: Approvazione della graduatoria complessiva del P.R.U. (graduatoria «A», «B» e «C»),
- d.g.r. n. 6/47584 del 29 dicembre 1999: Avvio della procedura di accordo di programma dei P.R.U. classificati nella graduatoria «A»,
- d.g.r. n. 6/49935 del 19 maggio 2000: Avvio della procedura di accordo di programma del P.R.U. di Desenzano del Garda (BS),
- d.g.r. n. 7/189 del 28 giugno 2000: Avvio della procedura di accordo di programma del P.R.U. di Milano - (Ronchetto delle Rane),
- d.g.r. n. 7/1159 del 18 settembre 2000: Avvio della procedura di accordo di programma dei P.R.U. classificati nella graduatoria «B»,

oltre ai singoli provvedimenti e successivi decreti del Presidente della Giunta regionale, di approvazione di ciascun Accordo di Programma e la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, momento da cui decorrono gli effetti della variante e il termine di inizio dei lavori per gli interventi finanziati in ciascun Programma di Recupero Urbano.

**B) Le tipologie degli interventi del programma di edilizia residenziale pubblica**

Nell'ambito dei Programmi di Recupero Urbano sono state finanziate diverse tipologie di intervento che, in conseguenza della diversa origine del finanziamento (sovvenzionata o age-

volata), seguono differenti procedure, riassunte nel seguente prospetto:

Tipologia		Tipo di finanziamento	Quadro tecnico economico
Sigla	Oggetto		
A.5.1.1.(1.1)	Recupero di patrimonio e.r.p.	Sovvenzionata	d.g.r. 37691/99
A.5.1.1.(1.2)	Acquisizione e recupero di immobili		
A.5.1.1.(1.3)	Acquisto alloggi parcheggio		
A.5.1.2.(1.2)			
A.5.1.1.(1.4)	Recupero e acquisizione immobili non residenziali ma funzionali alla residenza		
A.5.1.2.(1.1)	Nuova costruzione		
A.5.1.3	Acquisizione di aree edificabili ad uso residenziale e urbanizzazioni primarie e secondarie		Non si utilizza Q.T.E.
A.5.2.	Alloggi da concedere in locazione art. 9 legge 493/93	Sovvenzionata	
B.3.1.2	Realizzazione di abitazioni da assegnare in proprietà	Agevolata	d.g.r. 2459/00
B.3.1.3.A	Alloggi da concedere in locazione art. 8 legge 179/92		
B.3.1.3.B	Alloggi da concedere in locazione con proprietà differita art. 9 legge 179/92		

• Per le Tipologie:

**A.5.1.1.(1.1) – A.5.1.1.(1.2) – A.5.1.1.(1.3) – A.5.1.2.(1.2) – A.5.1.1.(1.4) – A.5.1.2.(1.1) – A.5.1.2.(1.1)** si utilizzeranno le procedure indicate nella presente Circolare, e le modalità di regolazione dei flussi finanziari di edilizia sovvenzionata sono regolate dalla d.g.r. n. 7/6759 del 9 novembre 2001 e dalla Circolare dell'Unità Organizzativa Politiche per la casa del 28 novembre 2001 Prot. n. U1.2001.0071046.

• Per le Tipologie:

A.5.2 – B.3.1.2 – B.3.1.3.A – B.3.1.3.B si utilizzeranno le procedure già assunte con la d.g.r. 2459/2000, con la sola precisazione che il termine di inizio dei lavori scade a 13 (tredici) mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del d.p.g.r. di approvazione dell'accordo di programma. Le modalità di erogazione dei contributi per le sopracitate tipologie sono regolate dalle Circolari dell'Assessore Opere Pubbliche – Servizio Edilizia Residenziale: n. 21776 del 11 luglio 1997, n. 34389 del 13 novembre 1997 e n. 5224 del 23 febbraio 1998.

**C) Il finanziamento**

Il finanziamento è pari al 100% del costo riconosciuto.

**D) IVA per lavori**

Oltre agli importi di finanziamento individuati in ciascun accordo di programma per le varie tipologie sopra indicate, è riconoscibile un ulteriore importo per l'IVA esclusivamente maturata sull'importo dei lavori, quando l'importo complessivo dell'intervento «costo totale del recupero C.T.R.» o il «costo totale dell'intervento – C.T.N.» è contenuto nei limiti dell'importo ammesso a finanziamento.

Viceversa quanto il C.T.R. o il C.T.N. risultano superiori all'importo di finanziamento, l'IVA riconoscibile a finanziamento sarà determinata in proporzione al rapporto percentuale intercorrente tra l'importo di finanziamento e il C.T.R. o il C.T.N. di interventi calcolabile con la seguente formula:

$$C.T.R. \text{ o } C.T.N.: \text{ IVA effettiva lavori} = \text{importo finanziamento} : \text{IVA riconoscibile}$$

$$\text{Pertanto:}$$

$$\text{IVA riconoscibile} = \frac{\text{IVA EFFETTIVA LAVORI} \cdot \text{IMPORTO DI FINANZIAMENTO}}{\text{C.T.R. o C.T.N.}}$$

**E) Destinatari degli alloggi**

Si ricorda che i destinatari degli alloggi realizzati con i fondi di edilizia sovvenzionata sono solo i lavoratori dipendenti o pensionati (sentenza Corte Costituzionale 12 settembre 1995 n. 424).

**F) Caratteristiche specifiche di alcune tipologie di finanziamento**

**Tipologie: A.5.1.1.(1.1) – Recupero di patrimonio e.r.p. A.5.1.1.(1.2) – Acquisizione e recupero di immobili**

Per queste le tipologie si dovranno prevedere la realizzazione di almeno tre unità immobiliari con destinazione residenziale.

L'immobile potrà prevedere anche destinazioni non residenziali ma funzionali alla residenza, purché venga rispettato il rapporto tra superfici utili residenziali (S.u.) e superfici utili funzionali alla residenza (S.u.); in particolare dovrà essere rispettata la condizione per cui la superficie utile residenziale sia maggiore al 70% della superficie utile complessiva. Tale rapporto sarà verificato all'interno del Q.T.E.

Nota bene:

- per destinazione funzionale alla residenza, si intendono servizi pubblici con esclusione di quelli destinati al commercio e allo spettacolo e che tale superficie destinata a servizi deve rimanere di proprietà pubblica.

*Strumento di verifica:* Quadro Tecnico Economico S/R (sovvenzionata recupero).

*Limite massimo di costo di riferimento per recupero del patrimonio di e.r.p.:* L./mq (S.c.) 1.900.000.

*Limite massimo di costo di riferimento acquisizione e recupero di immobili, se in:*

- Comuni area 1 (Capoluoghi di Provincia – Comuni appartenenti al CIMEP) L./mq (S.c.) 2.220.000.
- Comuni area 2 (Comuni non capoluogo > 10.000 abitanti) L./mq (S.c.) 2.140.000.
- Comuni area 3 (Comuni non capoluogo < 10.000 abitanti) L./mq (S.c.) 2.060.000.

**Tipologia: A.5.1.1.(1.3) – Acquisto alloggi parcheggio A.5.1.2.(1.2)**

La tipologia prevista nella d.g.r. 37692/98, in attuazione dell'art. 11 comma 2 della legge 179/92, indica la possibilità di acquisto di alloggi parcheggio purché sia accertata l'abitabilità e l'idoneità degli alloggi in relazione alla composizione dei nuclei familiari da trasferire.

*Strumento di verifica:* Quadro Tecnico Economico S/N (sovvenzionata nuova costruzione).

*Limite massimo di costo di riferimento per recupero del patrimonio di e.r.p.:* L./mq (S.c.) 1.900.000.

*Limite massimo di costo di riferimento acquisizione e recupero di immobili, se in:*

- Comuni area 1 (Capoluoghi di Provincia – Comuni appartenenti al CIMEP) L./mq (S.c.) 2.220.000.
- Comuni area 2 (Comuni non capoluogo > 10.000 abitanti) L./mq (S.c.) 2.140.000.
- Comuni area 3 (Comuni non capoluogo < 10.000 abitanti) L./mq (S.c.) 2.060.000.

**Tipologia: A.5.1.1.(1.4) – Recupero e acquisizioni immobili non residenziali ma funzionali alla residenza (funzioni varie ad eccezione di commercio e spettacolo)**

Le caratteristiche principali dell'intervento di cui si richiede il finanziamento devono garantire:

1. la funzionalità ravvisata in termini di prossimità fisica rispetto all'insediamento residenziale;
2. l'incidenza dell'immobile non residenziale, inferiore al 10% della superficie lorda di pavimento dell'insediamento residenziale.

*Strumento di verifica:* Quadro Tecnico Economico S/R (sovvenzionata recupero).

*Limite massimo di costo di riferimento per recupero del patrimonio di e.r.p.:* L./mq (S.c.) 1.900.000.

*Limite massimo di costo di riferimento acquisizione e recupero di immobili, se in:*

- Comuni area 1 (Capoluoghi di Provincia – Comuni appartenenti al CIMEP) L./mq (S.c.) 2.220.000.
- Comuni area 2 (Comuni non capoluogo > 10.000 abitanti) L./mq (S.c.) 2.140.000.

- Comuni area 3 (Comuni non capoluogo < 10.000 abitanti) L./mq (S.c.) 2.060.000.

---

**Tipologia: A.5.1.2.(1.1) – Nuova costruzione**


---

Per i requisiti del presente punto si fa riferimento alla Circolare Ministero Lavori Pubblici 20 gennaio 1967 n. 425 e Circolari CER del 2 febbraio 1979 n. 17 e n. 18.

*Strumento di verifica:* Quadro Tecnico Economico S/N (sovrapposizione nuova costruzione).

*Limite massimo di costo* di riferimento per nuova costruzione, se in:

- Comuni area 1 (Capoluoghi di Provincia – Comuni appartenenti al CIMEP) L./mq (S.c.) 1.850.000.
- Comuni area 2 (Comuni non capoluogo > 10.000 abitanti) L./mq (S.c.) 1.775.000.
- Comuni area 3 (Comuni non capoluogo < 10.000 abitanti) L./mq (S.c.) 1.700.000.

---

**Tipologia: A.5.1.3. – Acquisizione di aree edificabili ad uso residenziale e realizzazione urbanizzazioni primarie e secondarie**


---

**Acquisizione di aree edificabili**

Il costo di acquisizione di aree edificabili dovrà essere rapportato alla superficie complessiva virtuale di edilizia pubblica insediabile, al fine di verificarne i limiti di costo, come sotto indicato.

Se le aree non sono comprese nei piani di zona dovranno essere presentate:

- deliberazione comunale di acquisizione delle aree sulla base di una formale offerta di vendita di congruità effettuata dall'ufficio tecnico comunale;
- certificazione comunale di idoneità tecnica dell'area con riferimento sia alle caratteristiche geomorfologiche del terreno che agli eventuali vincoli esistenti;
- certificazione di conformità urbanistica.

Per questa tipologia non occorrerà la compilazione del Q.T.E., ma si potrà, sulla base del limite di costo operare la verifica sotto indicata.

**Realizzazione di opere di urbanizzazione**

Il costo per la realizzazione di opere di urbanizzazione dovrà essere rapportato alla superficie complessiva di edilizia residenziale pubblica cui sono funzionali, assicurando la prossimità fisica all'insediamento residenziale. È richiesta la dichiarazione, resa dal Responsabile del Servizio comunale competente, attestante che gli interventi da eseguirsi sono a servizio di insediamenti di e.r.p. già esistenti o da realizzarsi nell'ambito dell'accordo di programma, accompagnati da idonea planimetria con la distinta delle superfici complessive e.r.p. funzionale.

*Strumento di verifica:* Computo METRICO ESTIMATIVO

Non essendo il progetto corredabile da idoneo Q.T.E., si stabilisce che gli oneri complementari sono quelli riconducibili anche in termini percentuali a quelli della nuova costruzione.

*Limite massimo di costo* di riferimento, sia per «Acquisizione area», sia per «opere di urbanizzazione»:

- Comuni area 1 (Capoluoghi di Provincia – Comuni appartenenti al CIMEP) L./mq (S.c.) 320.000.
- Comuni area 2 (Comuni non capoluogo > 10.000 abitanti) L./mq (S.c.) 240.000.
- Comuni area 3 (Comuni non capoluogo < 10.000 abitanti) L./mq (S.c.) 160.000.

**F) Quadri tecnici economici e differenziali di qualità aggiuntiva**

Il limite massimo di costo per le diverse tipologie di intervento è stato stabilito con d.m. 5 agosto 1994 e risulta disaggregato nella d.g.r. 37691 del 24 luglio 1998; va rilevato a riguardo che esso prevede un differenziale di qualità aggiuntivo dell'entità massima del 15% circa. Nel rimandare pertanto gli interessati allo specifico capitolo 6) della d.g.r. 37691/98, si raccomanda di avere particolare attenzione alla verifica del raggiungimento dei requisiti richiesti nella fase progettuale nonché provvedere a farsi certificare, a corredo della contabilità finale ad ultimazione dei lavori, dal Direttore dei lavori la conformità al progetto delle opere realizzate.

Si conferma fin d'ora che la mancata trasmissione della documentazione attestante il «differenziale di qualità aggiuntiva» (copia della polizza postuma decennale – certificazione di qualità dell'impresa o copia del programma di manutenzione – certificazione di conformità «isolamento acustico» e/o «contenimento energetico») potrà comportare la riduzione del finanziamento per un ammontare pari all'incidenza del «differenziale di qualità aggiuntivo» non opportunamente documentato.

**G) Modalità di attuazione degli interventi**

L'attuazione degli interventi è certificata dal Q.T.E., documento che certifica lo svolgimento dell'intervento dall'inizio alla fine dei lavori attraverso le seguenti principali fasi dell'iter attuativo dell'iniziativa.

- Progetto = fase 1
- Aggiudicazione lavori = fase 2
- Varianti = fase 3
- Certificato di regolare esecuzione = fase 4/A
- Certificato di collaudo = fase 4/B

---

**INTERVENTI ATTUATI DAI COMUNI**


---

**Progetto = fase 1**

- *Documentazione richiesta:*
  - Q.T.E. (originale e tre copie),
  - Progetto esecutivo come definito dall'art. 16 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 in duplice copia, corredato dai prescritti elaborati,
  - Deliberazione di approvazione comunale.

- *Verifica di corrispondenza:*

La Sede Territoriale – Struttura Sviluppo del Territorio o Struttura Interventi in materia di Opere Pubbliche e di Genio Civile, effettuata l'istruttoria e riscontrata la fattibilità dell'intervento nonché la rispondenza tecnica ed economica delle previsioni progettuali, provvederà con la scrivente Struttura, a verificare i Q.T.E. e la rispondenza economica relativa agli aspetti di finanziabilità.

- *Procedure:*

- Approvazione e restituzione del Q.T.E. originale al comune da parte della Sede Territoriale Struttura Sviluppo del Territorio o Struttura Interventi in materia di Opere Pubbliche e di Genio Civile che ne invierà copia all'ALER territorialmente competente e alla Struttura Opere di Edilizia Residenziale.
- Emissione del provvedimento regionale di concessione del contributo (Decreto Dirigenziale) da parte della Struttura Opere di Edilizia Residenziale che ne invierà copia al comune, all'ALER e alla Sede Territoriale – Struttura Sviluppo del Territorio o Struttura Interventi in materia di Opere Pubbliche e di Genio Civile. L'emissione del decreto autorizza il comune ad appaltare i lavori.

**Aggiudicazione = fase 2**

- *Documentazione richiesta:*
  - Q.T.E. (originale e tre copie),
  - Attestato di «inizio lavori»,
  - Copia del contratto di appalto,
  - Deliberazione o determina di aggiudicazione dei lavori.

- *Procedure:*

– Nel Q.T.E. verranno riportate a cura del comune le risultanze dell'aggiudicazione ed il Q.T.E. (originale e tre copie) e l'attestato vanno inviati alla Sede Territoriale – Struttura Sviluppo del Territorio o Struttura Interventi in materia di Opere Pubbliche e di Genio Civile.

L'originale del Q.T.E., aggiornato, verrà restituito vistato dalla Sede Territoriale – Struttura Sviluppo del Territorio o Struttura Interventi in materia di Opere Pubbliche e di Genio Civile al comune; una delle due copie sarà inviata all'ALER e l'altra alla scrivente Struttura Opere di Edilizia Residenziale.

**Varianti = fase 3 (eventuale)**

Le perizie di variante dovranno essere redatte compatibilmente con la normativa vigente e la loro istruttoria ed approvazione, per il tramite della Sede Territoriale – Struttura Sviluppo del Territorio o Struttura Interventi in materia di Opere Pubbliche e di Genio Civile, sarà analoga a quella del progetto originario.

Si precisa fin d'ora che non saranno ammesse a finanziamento perizie di variante assunte ai sensi del punto d), comma 1, dell'art. 25 della legge n. 109/94, e che non saranno in alcun modo finanziate perizie di variante per importi eccedenti l'importo ammesso a finanziamento.

• **Documentazione richiesta:**

- Q.T.E. (originale e tre copie),
- Elaborati progettuali riferiti alla variante, in duplice copia,
- Deliberazione o determina di approvazione comunale,
- Assunzione di maggiori spese eccedenti il finanziamento regionale.

• **Procedure:**

Nel Q.T.E. verranno apportati gli aggiornamenti conseguenti la variante, ricordando comunque che dovranno essere rispettati i massimali di costo.

Le Amministrazioni comunali resteranno comunque responsabili, congiuntamente alla Direzione lavori e alle Imprese esecutrici, in relazione alle rispettive competenze, della realizzazione degli interventi sia per quanto riguarda la conformità alle previsioni dei progetti approvati che il risultato tecnico e funzionale degli interventi stessi.

Tutti gli atti vengono trasmessi alla Sede Territoriale - Struttura Sviluppo del Territorio o Struttura Interventi in materia di Opere Pubbliche e di Genio Civile.

Segue medesima procedura indicata per la fase 2 di aggiudicazione.

**Certificato di regolare esecuzione = fase 4/A**

• **Documentazione richiesta:**

- Q.T.E. (originale e tre copie),
- Attestato di «ultimazione dei lavori»,
- Atti di contabilità finale,
- Deliberazione o determina di approvazione degli atti,
- Certificato di regolare esecuzione (solo nei casi previsti dall'art. 28 della legge 109/94).

• **Verifica di corrispondenza:**

L'amministrazione comunale e la direzione dei lavori rispettivamente per l'approvazione degli atti di contabilità e per il certificato di regolare esecuzione, la Sede Territoriale - Struttura Sviluppo del Territorio o Struttura Interventi in materia di Opere Pubbliche e di Genio Civile per il Q.T.E.

• **Procedure:**

- Approvazione e restituzione del Q.T.E. originale al comune da parte della Sede Territoriale Struttura Sviluppo del Territorio o Struttura Interventi in materia di Opere Pubbliche e di Genio Civile che ne invierà copia all'ALER territorialmente competente e alla Struttura Opere di Edilizia Residenziale, unitamente all'attestato ultimazione lavori e al certificato di regolare esecuzione.

- Emissione del provvedimento regionale di conferma del contributo a contabilità finale (Decreto Dirigenziale) da parte della Struttura Opere di Edilizia Residenziale che ne invierà copia al comune, all'ALER e alla Sede territoriale - Struttura Sviluppo del Territorio o Struttura Interventi in materia di Opere pubbliche e di Genio Civile.

**Certificato di collaudo = fase 4/B**

Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'art. 28 della legge 109/94 e del Regolamento di attuazione di cui al d.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554, l'amministrazione comunale rassegnerà alla Sede Territoriale - Struttura Sviluppo del Territorio o Struttura Interventi in materia di Opere Pubbliche e di Genio Civile i seguenti atti:

• **Documentazione richiesta:**

- Attestato di «ultimazione dei lavori»,
  - Atti di contabilità finale,
  - Deliberazione o determina di approvazione degli atti,
- per la successiva nomina del collaudatore, da parte della Direzione Opere Pubbliche, Politiche per la Casa e Protezione Civile.

Acquisito il certificato di collaudo, e predisposto il Q.T.E. fase 4/B (originale e tre copie) predisposto sulle base delle risultanze del predetto certificato di collaudo, l'amministrazione comunale provvederà ad approvare tali atti a cui seguono

le procedure per l'emissione del decreto a contabilità finale già indicate nelle fase 4/A.

• **Procedure:**

- Approvazione e restituzione del Q.T.E. originale al comune da parte della Sede Territoriale Struttura Sviluppo del Territorio o Struttura Interventi in materia di Opere Pubbliche e di Genio Civile che ne invierà copia all'ALER territorialmente competente e alla Struttura Opere di Edilizia Residenziale, unitamente all'attestato ultimazione lavori e al certificato di collaudo.

- Emissione del provvedimento regionale di conferma del contributo a contabilità finale (Decreto Dirigenziale) da parte della Struttura Opere di Edilizia Residenziale che ne invierà copia al comune, all'ALER e alla Sede Territoriale - Struttura Sviluppo del Territorio o Struttura Interventi in materia di Opere Pubbliche e di Genio Civile.

---

**INTERVENTI ATTUATI DALLE ALER**

---

La l.r. 10 giugno 1996 n. 13 «Norme per il riordino degli enti di edilizia residenziale pubblica e istituzione delle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale» prevede l'istituzione di un Comitato Tecnico al quale partecipano dirigenti della Giunta regionale e due esperti nominati dalla Regione, e ad oggi ancora operativo.

Le procedure illustrate nel precedente capitolo dedicato agli «Interventi attuati dai Comuni» vanno applicate anche per la ALER ritenendosi sostituita la Sede Territoriale - Struttura Sviluppo del Territorio o Struttura Interventi in materia di Opere Pubbliche e di Genio Civile, con il suddetto Comitato Tecnico e le approvazioni comunali con quelle del Consiglio di amministrazione dell'ALER. Successivamente all'approvazione del progetto da parte del Comitato Tecnico dell'ALER il relativo parere e i Q.T.E. saranno trasmessi alla Struttura Opere di Edilizia Residenziale per l'emissione del provvedimento regionale di concessione del contributo.

Analoga procedura si presenterà a conclusione dei lavori (decreto finale).

In qualsiasi momento peraltro la scrivente Struttura si riserva la facoltà di esercitare le azioni di vigilanza previste, dalla legge stessa.

I Q.T.E. trasmessi dalle ALER alla Struttura Opere di Edilizia Residenziale che prevedono l'accesso alle maggiorazioni previste dal «differenziale di qualità aggiuntiva» dovranno essere accompagnati da idonee dichiarazioni e certificazioni riguardanti:

- Polizza postuma decennale,
- Piano di qualità e/o programma di manutenzione,
- Comfort ambientale.

---

**ULTIME DISPOSIZIONI**

---

**H) Inizio lavori**

Il termine per l'inizio dei lavori è di 13 (tredici) mesi a far tempo dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) del decreto di approvazione dell'accordo di programma.

**I) Attività di vigilanza**

Per gli interventi che non pervenissero all'inizio dei lavori entro la data prevista, il Collegio di Vigilanza provvederà direttamente alla verifica delle difficoltà.

<b>QTE</b>	 <b>Regione Lombardia</b>
	<b>Quadro Tecnico Economico per interventi di edilizia residenziale pubblica</b>
<b>S</b>	<b>EDILIZIA SOVVENZIONATA - NUOVA COSTRUZIONE</b> D.g.r [V/37691 del 24.07.1998, B.U.R.L. del 06.08.1998 n. 31 [V S.S. D.D.G. n. 13507 del 16.7.02 B.U.R.L. dell'1.8.02 n. 31 II S.S.
<b>N</b>	

**INFORMAZIONI INERENTI LA COMPILAZIONE DEL QTE NELLE VARIE FASI**

FASI	DATA COMPILAZIONE	GENERALITA' E QUALIFICA DEL RESPONSABILE DI SERVIZIO
1. PROGETTO ESECUTIVO		
2. AGGIUDICAZIONE		
3. VARIANTE		
3. VARIANTE		
4A. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE		
4B. COLLAUDO		

**Q1 LOCALIZZAZIONE**

PROVINCIA	COMUNE
LOCALITA'/VIA	
COMUNE facente parte di:	AREA 1 <input type="checkbox"/> AREA 2 <input type="checkbox"/> AREA 3 <input type="checkbox"/>

**Q2 DATI DI PROGETTO**

SOGGETTO ATTUATORE				
DESTINAZIONE				
EVENTUALE RILOCALIZZAZIONE	D.G.R.		DEL	00/00/00
PROGETTO (1)	approvato con		DEL	00/00/00
COSTO TOTALE (comprensivo di IVA)	EURO	0,00	LIRE	

**Q3 DATI FINANZIAMENTO**

PROVVEDIMENTO	DEL	EURO	LIRE
	00/00/00	0,00	0
	00/00/00	0,00	0

**Q4****DATI METRICI E PARAMETRICI DI PROGETTO**

DATI METRICI \ SUP. ALLOGGI		46,00 mq	da 46,01 a 60,00 mq	da 60,01 a 70,00 mq	da 70,01 a 95,00 mq	da 95,01 a 110,00 mq	TOTALE
		1	2	3	4	5	6
n. alloggi							n.
vani utili							n.
vani convenzionali							n.
Su (Sup. utile)							mq
Snr	pertinenza alloggio						mq
	pertinenza org. abitativo						mq
Snr (totale)		(Sup. mass. Ammiss. * 45% Su)					mq
Sp		(Sup. mass. Ammiss. * 45% Su)					mq
Sc		Su + 60% (Snr + Sp) = mq .....					

**Q4 bis****VERIFICA DATI METRICI E PARAMETRICI DI COLLAUDO**

DATI METRICI \ SUP. ALLOGGI		46,00 mq	da 46,01 a 60,00 mq	da 60,01 a 70,00 mq	da 70,01 a 95,00 mq	da 95,01 a 110,00 mq	TOTALE
		1	2	3	4	5	6
n. alloggi							n.
vani utili							n.
vani convenzionali							n.
Su (Sup. utile)							mq
Snr	pertinenza alloggio						mq
	pertinenza org. abitativo						mq
Snr (totale)		(Sup. mass. Ammiss. * 45% Su)					mq
Sp		(Sup. mass. Ammiss. * 45% Su)					mq
Sc		Su + 60% (Snr + Sp) = mq .....					



## Q5

## DATI PROCEDURALI E TEMPI

DATI CONTRATTUALI	Forma appello	Aggiudicazione (data)	Ribasso Aumento	Inizio Lavori (data)	Durata contr. (gg)	Durata eff. (gg)	Ultimaz. lavori (data)	Durata prorog. (gg)	Durata sosp. (gg)	Cert. Collaudo (data)
di progetto										

## Q6

## ARTICOLAZIONE COMPLESSIVA DEI COSTI

COSTI DI REALIZZ. TECNICA					MASSIMALI REGIONE	
		<b>COSTO BASE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.B.N.)</b>	€-€/mq	1.100.000 - 568,10	+	C.B.N. = € 1.100.000 € 568,10
Diff. di qualità (*)	Polizze postume decennali	€-€/mq		+		
	adozione di piano di qualità e/o programma di manutenzione	€-€/mq		+		
	comfort ambientale	€-€/mq		=		
	<b>COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.N.)</b>	€-€/mq		(1)	C.R.N. ≤ € 1.250.000 € 645,57	
ONERI COMPLEMENTARI MASSIMI 48% area 1 - 42% area 2 - 36% area 3	Spese tecniche e generali compresi oneri fiscali:					
	- per importi ≤ € 258.228,45 (€ 500.000.000)	fino a 18%	€-€/mq	+		
	- per imp. > € 258.228,45 (€ 500.000.000) e < € 774.685,35 (€ 1.500.000.000)	fino a 14%	€-€/mq	+		
	- per importi > € 258.228,45 (€ 1.500.000.000)	fino a 12%	€-€/mq	+		
	prospezioni geognostiche e indagini archeologiche	fino a 2%	€-€/mq	+		
	accantonamenti per imprevisti	fino a 5%	€-€/mq	+		
	acquisizione area, urbanizzazioni e oneri per allacciamenti:					
	- per Comuni area 1	fino a 23%	€-€/mq	+		
	- per Comuni area 2	fino a 21%	€-€/mq	+		
	- per Comuni area 3	fino a 17%	€-€/mq	+		
	totale oneri complementari		€-€/mq	/(1)	% su C.R.N.	
	<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.N.)</b>	€-€/mq		=	* C.T.N.	
					area 1 1.850.000 area 2 1.775.000 area 3 1.700.000	

(\*) non superiore a €/mq 150.000 -€/mq 77,47.

N.B. Per edilizia sovvenzionata occorre aggiungere l'I.V.A. sui lavori.

**Q 6 bis**
**DIFFERENZIALE DI QUALITA'**

DESCRIZIONE DEI FATTORI DI QUALITA' SUPPLEMENTARE IN RELAZIONE ALLE SPECIFICHE REGIONALI		MAGGIORAZIONI AMMESSE	
		€-€/mq	
POLIZZA POSTUMA DECENNALE	INDICARE SE PER PERIODO DI COPERTURA SUPERIORE A QUELLO RICHIESTO DALLA REGIONE <input type="checkbox"/>		
	ESTENSIONE POLIZZA A IMPERMEABILIZZAZIONI <input type="checkbox"/>		
ADOZIONE PIANO DI QUALITA' E/O PROGRAMMA DI MANUTENZIONE	PIANO DI QUALITA' DELL'INTERVENTO		
	PROGRAMMA DI MANUTENZIONE DELL'OPERA		
COMFORT AMBIENTALE	ACUSTICO	ACUSTICO DELLE FACCIATE	
		ACUSTICO DAI RUMORI D'IMPATTO	
		ACUSTICO DAI RUMORI AEREI FRA LOCALI	
	IGROMETRICO	RISPARMIO ENERGETICO	
		RINNOVO ARIA AMBIENTE	



**Q9** **QUADRO PER EVENTUALI VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA**

OPERE 1		IMPORTO VARIANTE (1)	IMPORTO VARIANTE (2)
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.N.)			% su C.R.N.
ONERI COMPLEMENTARI MASSIMI 48% area 1 - 42% area 2 - 36% area 3	Spese tecniche generali compresi gli oneri fiscali		
	per importi < € 258.228,45 (€ 500.000.000) fino a 18%		
	per importi > € 258.228,45 (€ 500.000.000) e < € 774.685,35 (€ 1.500.000.000) fino a 14%		
	per importi > € 774.685,35 (€ 1.500.000.000) fino a 12%		
	Prospezioni geognostiche e indagini archeologici fino a 2%		
	Accantonamenti per imprevisti fino a 5%		
	Acquisizione aree, urbanizzazioni e oneri per allacciamenti.		
	Comuni area 1 fino a 23%		
	Comuni area 2 fino a 21%		
	Comuni area 3 fino a 17%		
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.N.)			
I.V.A. (su C.R.N.)			
C.T.N. + I.V.A. (su C.R.N.)			
Approvazione del C.d.A. dell'A.L.E.R.		n. .... del.....	n. .... del.....
Visto: Struttura Sviluppo del Territorio della Sede Territoriale di .....			
data			

**Q10** **VERIFICA DEI MASSIMALI DI COSTO**

Fasi di attuazione	C.R.N. Sc (da quadro Q8 o Q9)	C.T.N. Sc (da quadro Q8 o Q9)
Progetto		
Aggiudicazione		
Certificato di regolare esecuzione		
Certificato di collaudo		
Variante		
Variante		
Variante		



## DICHIARAZIONI

<b>Da compilare in relazione alla fase di progettazione</b>	<p>Il Sottoscritto ..... nato a .....</p> <p>e residente in ....., nella qualità di Dirigente o Responsabile di Servizio competente del .....</p> <p>....., dichiara sotto la propria responsabilità: che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero</p> <p>_____ li _____</p> <p>(la firma deve essere apposta nei modi di legge)</p> <p>Timbro</p>
---	--

<b>Da compilare in relazione alla fase di aggiudicazione</b>	<p>Il Sottoscritto ..... nato a .....</p> <p>e residente in ....., nella qualità di Dirigente o Responsabile di Servizio competente del .....</p> <p>....., dichiara sotto la propria responsabilità: che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero</p> <p>_____ li _____</p> <p>(la firma deve essere apposta nei modi di legge)</p> <p>Timbro</p>
--	--

<b>Da compilare in caso di varianti in corso d'opera</b>	<p>Il Sottoscritto ..... nato a .....</p> <p>e residente in ....., nella qualità di Dirigente o Responsabile di Servizio competente del .....</p> <p>....., dichiara sotto la propria responsabilità: che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero</p> <p>_____ li _____</p> <p>(la firma deve essere apposta nei modi di legge)</p> <p>Timbro</p>
--	--

## DICHIARAZIONI

Da compilare in caso di varianti in corso d'opera

Il Sottoscritto ..... nato a .....  
e residente in ....., nella qualità di Dirigente  
o Responsabile di Servizio competente del .....

....., dichiara sotto la propria responsabilità:  
che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (la firma deve essere apposta nei modi di legge)

Timbro

Da compilare alla fine dei lavori con certif. di  
regolare esecuzione o certif. di collaudo

Il Sottoscritto ..... nato a .....  
e residente in ....., nella qualità di Dirigente  
o Responsabile di Servizio competente del .....

....., dichiara sotto la propria responsabilità:  
che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (la firma deve essere apposta nei modi di legge)

Timbro

## GUIDA ALLA COMPILAZIONE

Il QTE deve essere compilato per ogni cantiere indipendentemente dal fatto che l'appalto dei lavori possa essere unico per più cantieri o interventi. Il QTE deve essere compilato in ogni sua parte e ciò al fine di mettere in grado la Regione di conoscere tutti gli elementi e le informazioni relative all'intervento.

La compilazione del QTE va effettuata in corrispondenza alle fasi di sviluppo del programma (progettazione, aggiudicazione, varianti in corso l'opera, ultimazione dei lavori, collaudo). Il QTE è strutturato in modo da poter consentire, in un unico modello la compilazione dei dati relativi alle varie fasi procedurali.

### INFORMAZIONI INERENTI LA COMPILAZIONE DEL QTE NELLE VARIE FASI

In questo riquadro, in corrispondenza della fase alla quale si riferisce la compilazione, vanno riportate la data di compilazione, la generalità e qualifica. Per "Responsabile di Servizio" si intende il personale dirigenziale o impiegatizio con incarico di Responsabile di Servizio del Comune o dell'A.L.E.R..

#### Q1 – LOCALIZZAZIONE

Indicare la Provincia, il Comune e la località ove è ubicato l'intervento.

#### Q2 – DATI PROGETTO

#### Q3 – DATI DI FINANZIAMENTO

Indicare numero, data, importo del provvedimento di impegno del finanziamento e degli eventuali impegni successivi.

#### Q4 e Q4 bis – DATI METRICI E PARAMETRICI

I dati riportati in questo quadro, rilevati dal progetto esecutivo (Q4) e dal collaudo (Q4 bis), si riferiscono alla definizione della consistenza edilizia dell'intervento per numero alloggi (categorie di superficie), vani utili (come da circolare Ministero LLPP n. 425/67), vani convenzionali (come da art. 23 legge 513/77) ed al computo delle superfici. (Su) Superficie utile, (Snr) Superficie non residenziale, (Sp) Superficie parcheggi, come indicato nel DM 5 agosto 1994.

#### Q5 – DATI PROCEDURALI E TEMPI

La forma d'appalto sarà indicata con le lettere:

- LP = licitazione privata
- AC = appalto concorso
- AP = asta pubblica
- CO = concessione

#### Q6 – ARTICOLAZIONE COMPLESSIVA DEI COSTI

Quadro predisposto per la formazione del costo totale dell'intervento per metro quadrato di superficie

complessiva nel rispetto dei limiti massimi di costo Regionale.

#### Costo base di realizzazione tecnica

Il costo base di realizzazione tecnica (C.B.P.) introdotto dal D.M. 5 agosto 1994, va indicato sulla base delle determinazioni assunte in proposito dalla Regione.

#### Differenziale di qualità

Il differenziale di costo, connesso alla qualità aggiuntiva dell'intervento, costituisce un incentivo atto a promuovere nel settore dell'edilizia residenziale un miglioramento qualitativo rispondente ad esigenze essenziali, quali:

- Una garanzia per l'utente, attraverso polizze assicurative postume decennali, nei riguardi di difetti, danni o rovina dell'opera;
- Una riduzione del rischio di difetti e dei conseguenti oneri differiti ed una maggior garanzia di durabilità dell'opera direttamente attraverso "l'adozione di un piano di qualità" del singolo intervento;
- Una diminuzione dei costi di manutenzione e gestione, da realizzare attraverso un incremento di qualità basato sulla durabilità dei materiali e componenti e sulla manutenibilità degli impianti;
- Un miglioramento di questi aspetti del comfort ambientale, quali i requisiti acustici e igrotermici, che direttamente incidono sul benessere fisico e psichico dei destinatari.

Sulla base delle determinazioni assunte dalla Regione in merito ai requisiti qualitativi andranno evidenziati nel Q6 bis le maggiorazioni di costo ammesse in relazione alle caratteristiche dell'intervento. Tali maggiorazioni andranno riportate nel Q6 osservando le seguenti modalità:

- Polizze postume decennali. Riportare l'importo, in Euro/mq, individuato nel Q6 bis sulle basi delle maggiorazioni ammesse dalla Regione;
- Adozione di un piano di qualità e/o programma di manutenzione. Riportare la somma degli importi, espressi in Euro/mq, individuando nel Q6 bis sulla base delle maggiorazioni ammesse dalla Regione per il piano di qualità dell'intervento per il programma di manutenzione dell'opera.
- Comfort ambientale. Riportare la somma degli importi, espressi in Euro/mq, individuati nel Q6 bis sulla base delle maggiorazioni ammesse dalla Regione per ciascuno dei tre aspetti del comfort presi in considerazione.

Si ricorda che il differenziale di costo complessivo connesso ai sopra elencati elementi qualitativi non può eccedere del 15% del costo base di realizzazione tecnica (C.B.N.).

#### Costo di realizzazione tecnica

Per la quantificazione del costo di realizzazione tecnica (C.R.N.) occorre procedere alla somma del costo base di realizzazione tecnica (C.B.N.) e del differenziale di costo connesso alla qualità, seguendo le seguenti avvertenze:



- Se il differenziale di costo connesso alla qualità (calcolato come somma delle maggiorazioni ammesse per le polizze postume decennali, per l'adozione di piano di qualità e/o programma di manutenzione e per il comfort ambientale) è superiore al 15% di C.B.N., esso concorrerà alla formazione del costo di realizzazione tecnica (C.R.N.) nella misura massima del 15% di C.B.N. ;
- Il costo di realizzazione tecnica (C.R.N.) non potrà comunque risultare superiore al massimale definito dalla Regione.

#### Compilazione

Il Quadro Tecnico Economico dovrà essere compilato obbligatoriamente in ogni sua parte.

#### *Oneri complementari*

Sulla base delle specifiche determinazioni assunte dalla Regione in merito agli oneri complementari e alle caratteristiche dell'intervento andranno evidenziati gli importi, espressi in Euro/mq, delle diverse voci di costo complementari al costo di realizzazione tecnica.

Oltre alle tradizionali voci, che compongono gli oneri complementari, quali le spese tecniche e generali, le prospezioni geognostiche e indagini archeologiche, gli imprevisti, l'area e le urbanizzazioni, il D.M. del 5 aprile 1994 ha demandato alle Regioni la determinazione quantitativa e qualitativa di condizione aggiuntiva connesse alla localizzazione degli interventi e relativa ad oneri complementari alla realizzazione tecnica.

#### *Costo totale dell'intervento*

Il costo totale dell'intervento (C.T.N.) è dato dalla somma del costo di realizzazione tecnica (C.R.N.) e degli oneri complementari e non può eccedere il massimale previsto dalla Regione.

#### **Q6 bis – DIFFERENZIALE DI QUALITA'**

Vedi D.G.R. VI/37691 del 24.07.1998 – B.U.R.L. 06.08.1998 n. 31 IV S.S.

#### **Q8 – QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO**

Quadro predisposto per seguire l'andamento economico dell'intervento degli importi di progetto a quelli di collaudo.

#### **Q9 – QUADRO PER VARIANTI IN CORSO D'OPERA**

Quadro predisposto per la determinazione di nuovi costi per eventuali varianti in corso d'opera.

#### **Q10 – VERIFICA DEI MASSIMALI DI COSTO**

In questo quadro si effettua il riscontro del rispetto del massimale di costo dividendo i costi complessivi (C.R.N.) e (C.T.N.) nel quadro Q8 e Q9, riscontrati nelle diverse fasi, per la superficie complessiva (Sc).

#### **Q11 – DATI RELATIVI ALL'AREA**

#### **Q12 – DATI RELATIVI AGLI ORGANISMI ABITATIVI**

<b>QTE</b>	 <b>Regione Lombardia</b>
	<b>Quadro Tecnico Economico per interventi di edilizia residenziale pubblica</b>
<b>S</b>	<b>EDILIZIA SOVVENZIONATA - RECUPERO EDILIZIO</b> D.g.r (V/37691 del 24.07.1998, B.U.R.L. del 06.08.1998 n. 31 IV S.S. D.D.G. n. 13507 del 16.7.02 B.U.R.L. dell'1.8.02 n. 31 II S.S.
<b>R</b>	

**INFORMAZIONI INERENTI LA COMPILAZIONE DEL QTE NELLE VARIE FASI**

FASI	DATA COMPILAZIONE	GENERALITA' E QUALIFICA DEL RESPONSABILE DI SERVIZIO
1. PROGETTO ESECUTIVO		
2. AGGIUDICAZIONE		
3. VARIANTE		
3. VARIANTE		
4A. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE		
4B. COLLAUDO		

**Q1 LOCALIZZAZIONE**

PROVINCIA	COMUNE
LOCALITA'/VIA	
COMUNE facente parte di:	<b>AREA 1</b> <input type="checkbox"/> <b>AREA 2</b> <input type="checkbox"/> <b>AREA 3</b> <input type="checkbox"/>

**Q2 DATI DI PROGETTO**

SOGGETTO ATTUATORE				
DESTINAZIONE				
EVENTUALE RILOCALIZZAZIONE	D.G.R.		DEL	00/00/00
PROGETTO	approvato con		DEL	00/00/00
COSTO TOTALE (comprensivo di IVA)	EURO	0,00	LIRE	

**Q3 DATI FINANZIAMENTO**

PROVVEDIMENTO	DEL	EURO	LIRE
	00/00/00	0,00	0
	00/00/00	0,00	0

**Q4**

**DATI METRICI E PARAMETRICI DI PROGETTO**

UNITA' IMMOBILIARE	PIANO	INTERNO	SUPERFICIE UTILE (S.u.)		DESTINAZIONE D'USO	SUPERFICI NON RESIDENZIALI (S.n.r.)(*)					SUPERFICI PARCHEGGI		SUPERFICI COMPLESSIVE		
						perlin. alloggio	perlinenza organismi abitativi			TOTALI (7+8+9+10)	perlinenza organismo abitativo	perlinenza alloggio	RECUPERO PRIMARIO S.c. = S.u. + S.n.r. (all.+ org. abit.) + (S.p.)	RECUPERO SECONDARIO S.c. = S.u. + 70% (S.n.r. (all.))+ S.p. (all.)	
			cantine-soffite-logge balconi	androni porticati		scale e vani ascensori	locali a serv. residenza	S.c. = colonne 4+11+12	S.c.= colonne 4+70%(7+13)						
			mq	% S.u.		mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
<b>TOTALI GENERALI</b>															

(\*) Le superfici non residenziali relative a parti comuni devono essere attribuite in proporzione alle superfici utili della colonna 5

IN CASO DI INTERVENTO CON DESTINAZIONE NON RESIDENZIALE MA FUNZIONALE ALLA RESIDENZA, DOVRA' ESSERE VERIFICATO IL RAPPORTO PERCENTUALE FRA LE RISPETTIVE SUPERFICI UTILI (ART. 11 L. 179/92)

S.u. / RESIDENZA	mq. _____ / totale =	% ≥ 70 %
S.u. / RESIDENZA	mq. _____ / totale =	% < 30 %
totale	mq. _____	% = 100 %

### Definizione di recupero

#### RECUPERO PRIMARIO

Si intende il recupero delle funzionalità e della sicurezza, anche sismica, dell'edificio per quanto riguarda le sue parti comuni; interessa quindi complessivamente il consolidamento statico ed il risanamento igienico delle strutture portanti orizzontali e verticali comprese le fondazioni, le scale e le coperture; le parti comuni degli impianti compresi gli allacciamenti.

#### RECUPERO SECONDARIO

Si intende il recupero della totale agibilità e funzionalità dei singoli alloggiato mediante un insieme sistematico di opere interne quali opere murarie, di pavimentazione, serramenti e impianti.

### Definizione delle superfici convenzionali

- 1) **Superficie utile abitabile (Su)** - si intende la superficie del pavimento degli alloggi misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, delle soglie di passaggio da un vano all'altro, degli sguinci di porte e finestre.
- 2) **Superficie non residenziale (Snr)** - si intende la superficie risultante dalla somma delle superfici non residenziali di pertinenza dell'alloggio quali logge, balconi, cantinole e soffitte, e di quelle di pertinenza dell'organismo abitativo quali androne d'ingresso, scale, porticati liberi, volumi tecnici, centrali termiche ed altri locali a servizio della residenza, misurata al netto di muri perimetrali e di quelli interni.
- 3) **Superficie parcheggi (Sp)** si intende la superficie da destinare ad autorimesse o posti macchina coperti, di pertinenza dell'organismo abitativo, comprensivo degli spazi di manovra, comunque contenuta entro il 45% della superficie utile abitabile. Per il calcolo della superficie a parcheggio, nel recupero secondario, è riconoscibile solo quella di pertinenza dell'alloggio (posto auto).
- 4) **Superficie complessiva del recupero primario:**  
 $Sc = Su + Snr + Sp$  (organismo abitativo).
- 5) **Superficie complessiva del recupero secondario:**  
 $Sc = Su + 70\% (Snr + Sp)$  (all.).



**Q6 ARTICOLAZIONE DEI COSTI DEL RECUPERO PRIMARIO**

		MASSIMALI REGIONE				
COSTI DI REALIZZAZIONE TECNICA	<b>COSTO BASE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.B.P.)</b>		€-€/mq	665.000 - 343,44	+	≤ C.B.N. 665.000 - 343,44
	Diff. di qualità (*)	Polizze postume decennali	€-€/mq		+	
		Adozione di piano di qualità o/o programma di manutenzione	€-€/mq		+	
		Comfort ambientale	€-€/mq		+	
	Condizioni tecniche aggiuntive	Altezza virtuale > 4,5 e/o mq lordo/mq netto > 1,2	€-€/mq		+	
		Demolizione superfetazioni	€-€/mq		+	
		Particolari difficoltà attrezzature da cantiere	€-€/mq		+	
		Quando almeno 2/3 alloggi ≤ 60 mq di Su	€-€/mq		+	
		Vincolo ambientale (L. 1497/98)	€-€/mq		+	
<b>COSTO TOTALE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.P.)</b>		€-€/mq		+	≤ C.B.N. 930.000 - 666,06	
ONERI COMPLEMENTARI MASSIMI	Spese tecniche e generali compresi oneri fiscali					
		- per importi ≤ € 258.228,45 (€ 500.000.000)	€-€/mq		+	
		- per importi > € 258.228,45 (€ 500.000.000) e < € 774.685,35 (€ 1.500.000.000)	€-€/mq		+	
		- per importi > € 774.685,35 (€ 1.500.000.000)	€-€/mq		+	
		- rilievi e indagini preliminari	€-€/mq		+	
		- accantonamenti per imprevisti	€-€/mq		+	
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.P.)</b>		€-€/mq		+	≤ C.T.N. 1.285.000 - 653,32	

(\*) considerando l'importo dei lavori a base d'asta, pertanto comprensivo dei lavori di recupero primario e di recupero secondario

(\*) non superiore a €-€/mq 50.000 - 25,82

N.B. Per l'edilizia sovvenzionata occorre aggiungere l.V.A.

<b>Q6 bis - Q8 bis</b>		<b>DIFFERENZIALE DI QUALITA' DEL RECUPERO PRIMARIO E SECONDARIO</b>			
DESCRIZIONE DEI FATTORI DI QUALITA' SUPPLEMENTARE IN RELAZIONE ALLE SPECIFICHE REGIONALI		Q6bis RECUPERO PRIMARIO	Q8bis RECUPERO SECONDARIO		
		MAGGIORAZIONI AMMESSE			
		€-€/mq	€-€/mq		
POLIZZA POSTUMA DECENNALE	INDICARE SE PER PERIODO DI COPERTURA SUPERIORE A QUELLO RICHIESTO DALLA REGIONE				
	ESTENSIONE DELLA POLIZZA A IMPERMEABILIZZAZIONI				
ADDOZIONE PIANO DI QUALITA' O/O PROGRAMMI DI MANUTENZIONE	PIANO DI QUALITA' DELL'INTERVENTO				
	PROGRAMMA DI MANUTENZIONE DELL'OPERA				
COMFORT AMBIENTALE	ACUSTICO	ACUSTICO DELLE FACCIATE			
		ACUSTICO DEI RUMORI D'IMPATTO			
		ACUSTICO DEI RUMORI AEREI FRA LOCALI			
IGIGIONE TRUCCO	RISPARMIO ENERGETICO				
	RINNOVO ARIA AMBIENTE				

**Q8 ARTICOLAZIONE DEI COSTI DEL RECUPERO SECONDARIO**

		MASSIMALI REGIONE					
COSTI DI REALIZZAZIONE TECNICA	<b>COSTO BASE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.B.S.)</b>		€-€/mq	370.000 - 191,09	+	≤ C.B.N. 370.000 - 191,09	
	Diff. di qualità (*)	Polizze postume decennali	€-€/mq			+	
		Adozione piano di qualità e/o programma di manutenzione	€-€/mq			+	
		Comfort ambientale	€-€/mq			+	
	Condizioni tecniche aggiuntive	Altezza virtuale > 4,5 e/o mq lordo/mq netto > 1,2	€-€/mq			+	
		Particolari difficoltà attrezzature da cantiere	€-€/mq			+	
		Quando almeno 2/3 alloggi < 60 mq di Su	€-€/mq			+	
<b>COSTO TOTALE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.P.)</b>		€-€/mq			+	≤ C.B.N. 495.000 - 255,85	
ONERI COMPLEMENTARI MASSIMI	Spese tecniche e generali compresi oneri fiscali						
	- per importi ≤ € 258.228,45 (€ 500.000.000)	€-€/mq			+		
	- per importi > € 258.228,45 (€ 500.000.000) e < € 774.685,35 (€ 1.500.000.000)	€-€/mq			+		
	- per importi > € 774.685,35 (€ 1.500.000.000)	€-€/mq			+		
	- rilievi e indagini preliminari	€-€/mq			+		
- accantonamenti per imprevisti	€-€/mq			+			
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.P.)</b>		€-€/mq			+	≤ C.T.N. 635.000 - 327,95	

(\*) considerando l'importo dei lavori a base d'asta, pertanto comprensivo dei lavori di recupero primario e di recupero secondario

(\*\*) non superiore a €-€/mq 50.000 - 25,82

N.B. Per l'edilizia sovvenzionata occorre aggiungere l'I.V.A.

**RECUPERO EDIFICI DA ACQUISIRE (art. 4 d.m. 5 agosto 1995)**

COSTO TOTALE DEL RECUPERO PRIMARIO (C.T.P.)	€-€/mq		1.265.000 - 653,32	AREA 1
COSTO TOTALE DEL RECUPERO SECONDARIO (C.T.S.)	€-€/mq		635.000 - 327,95	
COSTO TOTALE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DI EDIFICI DA ACQUISIRE (C.T.R.) - Compreso acquisto	€-€/mq		2.200.000 - 1.146,53	
COSTO TOTALE DEL RECUPERO PRIMARIO (C.T.P.)	€-€/mq		1.265.000 - 653,32	AREA 2
COSTO TOTALE DEL RECUPERO SECONDARIO (C.T.S.)	€-€/mq		635.000 - 327,95	
COSTO TOTALE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DI EDIFICI DA ACQUISIRE (C.T.R.) - Compreso acquisto	€-€/mq		2.140.000 - 1.105,22	
COSTO TOTALE DEL RECUPERO PRIMARIO (C.T.P.)	€-€/mq		1.265.000 - 653,32	AREA 3
COSTO TOTALE DEL RECUPERO SECONDARIO (C.T.S.)	€-€/mq		635.000 - 327,95	
COSTO TOTALE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DI EDIFICI DA ACQUISIRE (C.T.R.) - Compreso acquisto	€-€/mq		2.060.000 - 1.063,90	

Q10

### QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

OPERE 1		IMPORTO DI PROGETTO 2	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE 3	IMPORTO DA CERTIF. R.E. 4	IMPORTO DI COLLAUDO 5	
<b>RECUPERO PRIMARIO</b>	<b>COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.P.)</b>		% su C.R.P.	% su C.R.P.	% su C.R.P.	% su C.R.P.
	<b>ONERI COMPLEMENTARI MASSIMI</b>		/	/	/	/
	Spese tecniche generali compresi gli oneri fiscali:					
	per importi ≤ € 258.228,45 (€ 500.000.000)	fino a 18%				
	per importi > € 258.228,45 (€ 500.000.000) e < € 774.685,35 (€ 1.500.000.000)	fino a 14%				
	per importi > € 774.685,35 (€ 1.500.000.000)	fino a 12%				
	rilievi e indagini preliminari	fino a 5%				
	accantonamenti per imprevisti	fino a 5%				
realizzazione opere di urbanizzazione connesse all'intervento e allacciamenti	fino a 8%	/	/	/	/	
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.P.)</b>						
<b>RECUPERO SECONDARIO</b>	<b>COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.S.)</b>		% su C.R.S.	% su C.R.S.	% su C.R.S.	% su C.R.S.
	<b>ONERI COMPLEMENTARI MASSIMI</b>		/	/	/	/
	Spese tecniche generali compresi gli oneri fiscali:					
	per importi ≤ € 258.228,45 (€ 500.000.000)	fino a 18%				
	per importi > € 258.228,45 (€ 500.000.000) e < € 774.685,35 (€ 1.500.000.000)	fino a 14%				
	per importi > € 774.685,35 (€ 1.500.000.000)	fino a 12%				
	rilievi e indagini preliminari	fino a 5%				
	accantonamenti per imprevisti	fino a 5%				
realizzazione opere di urbanizzazione connesse all'intervento e allacciamenti	fino a 8%	/	/	/	/	
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.S.)</b>						
<b>COSTO DI ACQUISIZIONE DELL'IMMOBILE</b>			/	/	/	/
<b>COSTO TOTALE DEL RECUPERO (C.T.R.)</b>						
<b>I.V.A. (su C.R.P. e C.R.S.)</b>						
<b>C.T.N. + I.V.A. (su C.R.P. e C.R.S.)</b>						
Approvazione del C.d.A. del/A.L.E.R.		n. .... del .....	n. .... del .....	n. .... del .....	n. .... del .....	
Visto: Struttura Sviluppo del Territorio						
data _____						



## Q11

## QUADRO PER EVENTUALI VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA

OPERE 1		IMPORTO VARIANTE (1)	IMPORTO VARIANTE (2)
RECUPERO PRIMARIO	COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.P.)		% su C.R.P.
	Spese tecniche generali compresi gli oneri fiscali:		
	per importi ≤ € 258.228,45 (€ 500.000.000)	fino a 18%	
	per importi > € 258.228,45 (€ 500.000.000) e < € 774.685,35 (€ 1.500.000.000)	fino a 14%	
	per importi > € 774.685,35 (€ 1.500.000.000)	fino a 12%	
	rilievi e indagini preliminari	fino a 5%	
	accantonamenti per imprevisti	fino a 5%	
	realizzazione opere di urbanizzazione connesse all'intervento e allacciamenti	fino a 8%	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.P.)			
RECUPERO SECONDARIO	COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.S.)		% su C.R.S.
	Spese tecniche generali compresi gli oneri fiscali:		
	per importi ≤ € 258.228,45 (€ 500.000.000)	fino a 18%	
	per importi > € 258.228,45 (€ 500.000.000) e < € 774.685,35 (€ 1.500.000.000)	fino a 14%	
	per importi > € 774.685,35 (€ 1.500.000.000)	fino a 12%	
	rilievi e indagini preliminari	fino a 5%	
	accantonamenti per imprevisti	fino a 5%	
	realizzazione opere di urbanizzazione connesse all'intervento e allacciamenti	fino a 8%	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.S.)			
COSTO DI ACQUISIZIONE DELL'IMMOBILE			
COSTO TOTALE DEL RECUPERO (C.T.R.)			
I.V.A. (su C.R.P. e C.R.S.)			
C.T.N. + I.V.A. (su C.R.P. e C.R.S.)			
Approvazione del C.d.A. dell'A.L.E.R.		n. .... del .....	n. .... del .....
Visto: Struttura Sviluppo del Territorio			
data _____			

## Q12

## VERIFICA DEI MASSIMALI DI COSTO

Fasi di attuazione	RECUPERO PRIMARIO		RECUPERO SECONDARIO		RECUPERO TOTALE
	<u>C.R.P.</u> Sc	<u>C.T.P.</u> Sc	<u>C.R.S.</u> Sc	<u>C.T.S.</u> Sc	<u>C.T.R.</u> Sc
Progetto					
Aggiudicazione					
Certificato di regolare esecuzione					
Certificato di collaudo					
Variante					
Variante					
Variante					

Q13 DATI RELATIVI ALL'AREA										
Area totale intervento					Utilizzazione dell'area					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
< 10.000 mq	da 10.000 mq a 30.000 mq	da 30.000 mq a 100.000 mq	da 100.000 mq a 500.000 mq	>500.000 mq	spazi verdi attrezzati mq	spazi per strade e piazze mq	spazi per parcheggi mq	area per servizi mq	indice di fabbric. fondiaria mc/mq	indice di utilizz. fondiaria mc/mq

Q14 DATI RELATIVI AGLI ORGANISMI ABITATIVI																																																	
DATI DIMENSIONALI																			CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE [1]										INDICI			CARATTERISTICHE TECNOLOGICHE [1]																	
																			tipi di alloggio					tipi di aggregazione								sist. costr.	impianti			fonti energet.													
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41																				
	< 12 alloggi	da 13 a 24 alloggi	da 25 a 36 alloggi	da 37 a 50 alloggi	da 51 a 100 alloggi	>101 alloggi	n° piani complessivi	n° piani edibiti ad alloggio	alloggi simplex	alloggi duplex	altri	plurifamiliari	unifamiliari	isolato	a schiera	a ballatoio	stecche	a corte	a torre	volume f.t. / v.p.p.	superficie utile (S.U.)	coeff. disp. termica	sistema costruttivo tradizionale	altro (indicare quale).....	centralizzato	centralizzato con controllo singolo	singolo	gasolio	gas metano	fonti alternative																			
A																																																	
B																																																	
C																																																	
D																																																	
E																																																	
F																																																	
G																																																	
H																																																	
I																																																	
L																																																	

NOTE \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

[1] Devono essere compilate tante righe quanti sono i tipi di Organismi Abitativi omogenei per quanto attiene le caratteristiche elencate nel quadro 13.

## DICHIARAZIONI

Da compilare in relazione alla fase di progettazione

Il Sottoscritto ..... nato a .....  
e residente in ..... nella qualità di Dirigente  
o Responsabile di Servizio competente del .....

....., dichiara sotto la propria responsabilità:

che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero

\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (la firma deve essere apposta nei modi di legge)

Timbro

Da compilare in relazione alla fase di  
aggiudicazione

Il Sottoscritto ..... nato a .....  
e residente in ..... nella qualità di Dirigente  
o Responsabile di Servizio competente del .....

....., dichiara sotto la propria responsabilità:

che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero

\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (la firma deve essere apposta nei modi di legge)

Timbro

Da compilare in caso di varianti in corso d'opera

Il Sottoscritto ..... nato a .....  
e residente in ..... nella qualità di Dirigente  
o Responsabile di Servizio competente del .....

....., dichiara sotto la propria responsabilità:

che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero

\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (la firma deve essere apposta nei modi di legge)

Timbro

## DICHIARAZIONI

Da compilare in caso di varianti in corso d'opera

Il Sottoscritto ..... nato a .....  
e residente in ....., nella qualità di Dirigente  
o Responsabile di Servizio competente del .....

....., dichiara sotto la propria responsabilità:

che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (la firma deve essere apposta nei modi di legge)

Timbro

Da compilare alla fine dei lavori con certif. di  
regolare esecuzione o certif. di collaudo

Il Sottoscritto ..... nato a .....  
e residente in ....., nella qualità di Dirigente  
o Responsabile di Servizio competente del .....

....., dichiara sotto la propria responsabilità:

che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (la firma deve essere apposta nei modi di legge)

Timbro

## GUIDA ALLA COMPILAZIONE

Il QTE deve essere compilato per ogni cantiere indipendentemente dal fatto che l'appalto dei lavori possa essere unico per più cantieri. Il QTE deve essere compilato in ogni sua parte e ciò al fine di mettere in grado la Regione di conoscere tutti gli e le informazioni relative all'intervento.

La compilazione del QTE va effettuata in corrispondenza alle fasi di sviluppo del programma (progettazione, aggiudicazione, varianti in corso l'opera, ultimazione dei lavori, collaudo). Il QTE è strutturato in modo da poter consentire, in un unico modello la compilazione dei dati relativi alle varie fasi procedurali.

### INFORMAZIONI INERENTI LA COMPILAZIONE DEL QTE NELLE VARIE FASI

In questo riquadro, in corrispondenza della fase alla quale si riferisce la compilazione, vanno riportate la data di compilazione, la generalità e qualifica. Per "Responsabile di Servizio" si intende il personale dirigenziale o impiegatizio con incarico di Responsabile di Servizio del Comune o dell'A.L.E.R..

#### Q1 – LOCALIZZAZIONE

Indicare la Provincia, il Comune e la località ove è ubicato l'intervento.

#### Q2 – DATI DI PROGETTO

#### Q3 – DATI DI FINANZIAMENTO

Indicare numero, data, importo del provvedimento di impegno del finanziamento e degli eventuali impegni successivi.

#### Q4 e Q4 bis – DATI METRICI E PARAMETRICI

I dati riportati in questo quadro, rilevati dal progetto esecutivo (Q4), si riferiscono alla definizione della consistenza edilizia dell'intervento per numero alloggi (categorie di superficie), vani utili (come da circolare Ministero LLPP n. 425/67), vani convenzionali (come da art. 23 legge 513/77) ed al computo delle superfici. (Su) Superficie utile, (Snr) Superficie non residenziale, (Sp) Superficie parcheggi, come indicato nel DM 5 agosto 1994.

#### Q5 – DATI PROCEDURALI E TEMPI

La forma d'appalto sarà indicata con le lettere:

- LP = licitazione privata
- AC = appalto concorso
- AP = asta pubblica
- CO = concessione

#### Q6 – ARTICOLAZIONE DEI COSTI DEL RECUPERO PRIMARIO

Quadro predisposto per la formazione del costo totale del recupero primario per metro quadro di superficie complessiva nel rispetto dei limiti di costo regionali.

#### Costo base di realizzazione tecnica

Il costo base di realizzazione tecnica (C.B.P.) introdotto dal D.M. 5 agosto 1994, va indicato sulla base delle determinazioni assunte in proposito dalla Regione.

#### Differenziale di qualità

Il differenziale di costo, connesso alla qualità aggiuntiva dell'intervento, costituisce un incentivo atto a promuovere nel settore dell'edilizia residenziale un miglioramento qualitativo rispondente ad esigenze essenziali, quali:

- una garanzia per l'utente, attraverso polizze assicurative postume decennali, nei riguardi di difetti, danni o rovina dell'opera;
- una riduzione del rischio di difetti e dei conseguenti oneri differenti ed una maggior garanzia di durabilità dell'opera direttamente attraverso "l'adozione di un piano di qualità" del singolo intervento;
- una diminuzione dei costi di manutenzione e gestione, da realizzare attraverso un incremento di qualità basato sulla durabilità dei materiali e componenti e sulla manutenibilità degli impianti;
- un miglioramento di questi aspetti del comfort ambientale, quali i requisiti acustici e igrotermici, che direttamente incidono sul benessere fisico e psichico dei destinatari.

Sulla base delle determinazioni assunte dalla Regione in merito ai requisiti qualitativi andranno evidenziate nel Q6 bis le maggiorazioni di costo ammesse in relazione alle caratteristiche dell'intervento. Tali maggiorazioni andranno riportate nel Q6 osservando le seguenti modalità:

- Polizze postume decennali. Riportare l'importo, in Euro/mq, individuato nel Q6 bis sulle basi delle maggiorazioni ammesse dalla Regione;
- adozione di un piano di qualità e/o programma di manutenzione. Riportare la somma degli importi, espressi in Euro/mq, individuando nel Q6 bis sulla base delle maggiorazioni ammesse dalla Regione per il piano di qualità dell'intervento per il programma di manutenzione dell'opera.
- comfort ambientale. Riportare la somma degli importi, espressi in Euro/mq, individuati nel Q6 bis sulla base delle maggiorazioni ammesse dalla Regione per ciascuno dei tre aspetti del comfort presi in considerazione.

Si ricorda che il differenziale di costo complessivo connesso ai sopra elencati elementi qualitativi non può eccedere il 5% del costo base di realizzazione tecnica (C.B.P.).

#### Condizioni tecniche aggiuntive

Le condizioni tecniche aggiuntive sono verificabili in presenza di particolari "situazioni" che influiscono sul costo di realizzazione tecnica.

Alcune di tali condizioni sono state già individuate dal D.M. 5 agosto 1994 e si riferiscono ai seguenti casi:

- quando l'altezza virtuale, calcolata ai sensi dell'art. 43, lettera a) della legge 5 agosto 1978, n. 457, è superiore o uguale a 4,5 ml. e/o quando il rapporto mq. Lordo/mq. netto è superiore a 1,2;
- per demolizioni di superfetazioni;
- per particolari difficoltà di attrezzatura di cantiere e di trasporto materiali;
- per demolizioni e dismissioni di utenze in casi di ristrutturazione edilizia e urbanistica.

Altre condizioni potranno essere evidenziate, indicandole nelle apposite righe bianche, in relazione a determinazioni effettuate in proposito dalla Regione. Anche per la quantificazione degli importi espressi in Euro/mq. ammissibili occorrerà fare riferimento a quanto disposto dalla Regione.

#### *Costo di realizzazione tecnica*

Per la quantificazione del costo di realizzazione tecnica (C.R.P.) occorre procedere alla somma del costo base di realizzazione tecnica (C.B.P.), del differenziale di costo connesso alla qualità e degli importi ammessi in relazione alla presenza di condizioni tecniche aggiuntive, seguendo le seguenti avvertenze:

- se il differenziale di costo connesso alla qualità (calcolato come somma delle maggiorazioni ammesse per le polizze postume decennali, per l'adozione di piano di qualità e/o programma di manutenzione e per il comfort ambientale) è superiore al 15% di C.B.P., esso concorrerà alla formazione del costo di realizzazione tecnica (C.R.P.) nella misura massima del 15% di C.B.P.;
- il costo di realizzazione tecnica (C.R.P.) non potrà comunque risultare superiore al massimale definito dalla Regione.

#### *Oneri complementari*

Sulla base delle specifiche determinazioni assunte dalla Regione in merito agli oneri complementari e alle caratteristiche dell'intervento andranno evidenziati gli importi, espressi in Euro/mq, delle diverse voci di costo complementari al costo di realizzazione tecnica.

Oltre alle tradizionali voci, che compongono gli oneri complementari, quali le spese tecniche e generali, le prospezioni geognostiche e indagini archeologiche, gli imprevisti, l'area e le urbanizzazioni, il D.M. del 5 aprile 1994 ha demandato alle Regioni la determinazione quantitativa e qualitativa di eventuali altre condizioni aggiuntive connesse alla localizzazione degli interventi e relativa ad oneri complementari alla realizzazione tecnica.

In relazione alla individuazione effettuata dalla Regione degli elementi di costo, costituenti "condizioni aggiuntive" e alle determinazioni quantitative ammissibili, occorrerà nel caso in cui detti elementi siano riscontrabili nell'intervento, descrivere con esattezza e con riferimento alla disciplina regionale la natura dei singoli elementi costituenti "condizioni

aggiuntive" e l'importo, espresso in Euro/mq, riconosciuto.

A tal proposito si fa presente che, qualora previsti e disciplinati dalla Regione, possono far parte delle condizioni aggiuntive i maggiori oneri sostenuti dal soggetto attuatore connessi alla qualità aggiuntiva e non ricompresi nel costo di realizzazione tecnica.

La somma dei maggiori oneri evidenziati nel Q7, sempre nel caso in cui la normativa regionale li ritenga ammissibili, va evidenziata fra le condizioni aggiuntive del Q6.

#### *Costo totale dell'intervento*

Il costo totale dell'intervento (C.T.P.) è dato dalla somma del costo di realizzazione tecnica (C.R.P.) e dagli oneri complementari e non può eccedere il massimale previsto dalla Regione.

#### **Q6 bis e Q8 bis – DIFFERENZIALE DI QUALITÀ**

Vedi D.G.R. VI/37691 del 24.07.1998 – B.U.R.L. 06.08.1998 n. 31 [V S.S.

#### **Q8 – ARTICOLAZIONE DEI COSTI DEL RECUPERO SECONDARIO**

Per quanto attiene alla compilazione di questo quadro valgono i criteri generali già annunciati per il Q6 (articolazione dei costi del recupero primario) con queste ulteriori specificazioni: il costo base di realizzazione tecnica (C.B.S.) concorre alla formazione del costo di realizzazione tecnica (C.R.S.) insieme con:

- il differenziale di costo connesso alla qualità aggiuntiva dell'intervento che complessivamente non può risultare superiore al 10% del C.B.S.;
- i costi riscontrabili in presenza delle cosiddette condizioni tecniche aggiuntive, di cui alcune sono già individuate dal D.M. 5 agosto 1994 (il D.M. individua, infatti, i seguenti casi:

a) quando l'altezza virtuale, calcolata ai sensi dell'art. 43, lettera a) della legge 5 agosto 1978, n. 457, è superiore o uguale a 4,5 ml e/o quando il rapporto mq. lordo /mq. netto è superiore a 1,2.

b) per particolari difficoltà di attrezzature di cantiere e di trasporto materiali.

Il costo di realizzazione tecnica del recupero secondario (C.R.S.), così calcolato, non potrà comunque risultare superiore al massimale definito dalla Regione.

Gli oneri complementari comprendono, oltre alle tradizionali voci, quali le spese tecniche e generali e gli imprevisti, anche altre voci di costo non afferenti al costo di realizzazione tecnica, la cui determinazione compete alla Regione.

#### **Q10 – QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO**

Quadro predisposto per seguire l'andamento economico dell'intervento dagli importi di progetto aggiudicazione, stato finale e collaudo.

#### **Q11 – QUADRO PER VARIANTI IN CORSO D'OPERA**

Quadro predisposto per la determinazione di nuovi costi per eventuali varianti in corso d'opera.

#### **Q12 – VERIFICA DEI MASSIMALI DI COSTO**

In questo quadro si effettua il riscontro del rispetto del massimale di costo dividendo i costi complessivi del recupero primario (C.R.P. e C.T.P.), del recupero secondario (C.R.S. e C.T.S.) e del recupero totale (C.T.R.), desunti dai quadri Q10 e Q11 per la superficie complessiva definita, rispettivamente per le diverse tipologie di intervento, nel quadro Q4.

#### **Q13 – DATI RELATIVI ALL'AREA**

#### **Q14 – DATI RELATIVI AGLI ORGANISMI ABITATIVI**

*Compilazione*

Il Quadro Tecnico Economico dovrà essere compilato obbligatoriamente in ogni sua parte.

<b>QTE</b>	 <b>Regione Lombardia</b>
	<b>Quadro Tecnico Economico per interventi di edilizia residenziale pubblica</b>
<b>S</b>	<b>EDILIZIA SOVVENZIONATA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA</b> D.g.r IV/37691 del 24.07.1998, B.U.R.L. del 06.08.1998 n. 31 IV S.S. D.D.G. n. 13507 del 16.7.02 B.U.R.L. dell'1.8.02 n. 31 II S.S.
<b>M</b>	

**INFORMAZIONI INERENTI LA COMPILAZIONE DEL QTE NELLE VARIE FASI**

FASI	DATA COMPILAZIONE	GENERALITA' E QUALIFICA DEL RESPONSABILE DI SERVIZIO
1. PROGETTO ESECUTIVO		
2. AGGIUDICAZIONE		
3. VARIANTE		
3. VARIANTE		
4A. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE		
4B. COLLAUDO		

**Q1****LOCALIZZAZIONE**

PROVINCIA		COMUNE
LOCALITA'/VIA		

**Q2****DATI DI PROGETTO**

SOGGETTO ATTUATORE			
DESTINAZIONE	PROPRIETA':	ANNO DI COSTRUZIONE:	
LOCALIZZAZIONE	D.G.R.	del	00/00/00
EVENTUALE RILOCALIZZAZIONE	D.G.R.	del	00/00/00
COSTO TOTALE (comprensivo di IVA)	EURO	0,00	LIRE

**Q3****DATI FINANZIAMENTO**

PROVVEDIMENTO	DEL	EURO	LIRE
	00/00/00	0,00	0
	00/00/00	0,00	0



<b>Q4 DATI METRICI E PARAMETRICI DI PROGETTO</b>								
DATI METRICI \ SUP. ALLOGGI		46,00 mq	da 46,01 a 60,00 mq	da 60,01 a 70,00 mq	da 70,01 a 95,00 mq	da 95,01 a 110,00 mq	TOTALE	
		1	2	3	4	5	6	7
n. alloggi							n.	
vani utili							n.	
vani convenzionali							n.	
Su (Sup. utile)							mq	
Snr	pertinenza alloggio						mq	
	pertinenza org. abitativo							mq
Snr (totale)		(Sup. mass. Ammiss. * 45% Su)						mq
Sp		(Sup. mass. Ammiss. * 45% Su)						mq
Sc		Su + 60% (Snr + Sp) = mq .....						

<b>Q4 bis VERIFICA DATI METRICI E PARAMETRICI DI COLLAUDO</b>								
DATI METRICI \ SUP. ALLOGGI		46,00 mq	da 46,01 a 60,00 mq	da 60,01 a 70,00 mq	da 70,01 a 95,00 mq	da 95,01 a 110,00 mq	TOTALE mq	
		1	2	3	4	5	6	7
n. alloggi							n.	
vani utili							n.	
vani convenzionali							n.	
Su (Sup. utile)							mq	
Snr	pertinenza alloggio						mq	
	pertinenza org. abitativo							mq
Snr (totale)		(Sup. mass. Ammiss. * 45% Su)						mq
Sp		(Sup. mass. Ammiss. * 45% Su)						mq
Sc		Su + 60% (Snr + Sp) = mq .....						

## Q5

## DATI PROCEDURALI E TEMPI

DATI CONTRATTUALI	Forma appalto	Aggiudicazione (data)	Ribasso Aumento	Inizio Lavori (data)	Durata contr. (gg)	Durata eff. (gg)	Ultimaz. lavori (data)	Durata prorog. (gg)	Durata sosp. (gg)	Cert. Collaudo (data)
di progetto										

## Q6

## ARTICOLAZIONE COMPLESSIVA DEI COSTI

COSTI DI REALIZZAZIONE TECNICA				MASSIMALI REGIONE	
<b>COSTO BASE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.B.N.)</b>			L/mq - €/mq	400.000 - 206,58 + C.B.M. = € 400.000 € 206,58	
Condizioni tecniche aggiuntive	Altezza virtuale $\geq$ 4,5 e/o lorda/mq netto $>$ 1,2		L/mq - €/mq	+	
	Particolari difficoltà di attrezz. di cantiere e di trasporto materiali		L/mq - €/mq	+	
	Per abitazioni con soglia di documentato risparmio energetico $\geq$ 20% rispetto alle prescrizioni di legge		L/mq - €/mq	+	
	Quando almeno i 2/3 degli alloggi $\leq$ 60 mq di S.u.		L/mq - €/mq	+	
<b>COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.M.)</b>			L/mq - €/mq	+ C.R.M. $\leq$ € 505.000 € 260,81	
ONERI COMPLEMENTARI	Spese tecniche e generali compresi oneri fiscali:				
	- per importi $\leq$ € 258.228,45 (€ 500.000.000)	fino a 18% (*)	L/mq - €/mq	+	
	- per imp. $>$ € 258.228,45 (€ 500.000.000) e $\leq$ € 774.685,35 (€ 1.500.000.000)	fino a 14% (*)	L/mq - €/mq	+	
	- per importi $>$ € 258.228,45 (€ 1.500.000.000)	fino a 12% (*)	L/mq - €/mq	+	
	prospezioni geognostiche e indagini archeologiche		fino a 2% (*)	L/mq - €/mq	+
	accantonamenti per imprevisti		fino a 5% (*)	L/mq - €/mq	+
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.M.)</b>			L/mq - €/mq	= C.T.M. $\leq$ € 621.000 € 320,72	

N.B. Per edifici sovvenzionati occorre aggiungere I.V.A. sui lavori.



**Q8 QUADRO PER EVENTUALI VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA**

OPERE		IMPORTO VARIANTE (1)	IMPORTO VARIANTE (2)
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.M.)			
		% su C.R.M.	% su C.R.M.
ONERI COMPLEMENTARI	Spese tecniche generali compresi gli oneri fiscali		
	per importi < € 258.228,45 (€ 500.000.000) fino a 18%		
	per importi > € 258.228,45 (€ 500.000.000) e < € 774.685,35 (€ 1.500.000.000) fino a 14%		
	per importi > € 774.685,35 (€ 1.500.000.000) fino a 12%		
	Prospezioni geognostiche e indagini archeologici fino a 2%		
	Accantonamenti per imprevisti fino a 5%		
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.M.)			
I.V.A. (su C.R.M.)			
C.T.M. + I.V.A. (su C.R.M.)			
Approvazione del C.d.A. dell'AL.E.R.		..... del .....	..... del .....
Visto: Struttura Sviluppo del Territorio			
data .....			

**Q9 VERIFICA DEI MASSIMALI DI COSTO**

Fasi di attuazione	$\frac{\text{C.R.M.}}{\text{Sc}}$ (da quadro Q8 o Q9)	$\frac{\text{C.T.M.}}{\text{Sc}}$ (da quadro Q8 o Q9)
Progetto		
Aggiudicazione		
Certificato di regolare esecuzione		
Certificato di collaudo		
Variante		
Variante		
Variante		

Q10 DATI RELATIVI ALL'AREA										
Area totale intervento					Utilizzazione dell'area					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
< 10.000 mq	da 10.000 mq a 30.000 mq	da 30.000 mq a 100.000 mq	da 100.000 mq a 500.000 mq	>500.000 mq	spazi verdi attrezzati mq	spazi per strade e piazze mq	spazi per parcheggi mq	aree per servizi mq	indice di fabbric. fondiaria mc/mq	indice di utilizz. fondiaria mc/mq

	Q11 DATI RELATIVI AGLI ORGANISMI ABITATIVI																																								
	DATI DIMENSIONALI								CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE [1]												INDICI			CARATTERISTICHE TECNOLOGICHE [1]																	
									tipi di alloggio						tipi di aggregazione									sist. costr.	impianti		fonti energet.														
	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41											
A	< 12 alloggi	da 13 a 24 alloggi	da 25 a 36 alloggi	da 37 a 50 alloggi	da 51 a 100 alloggi	>101 alloggi	n° piani complessivi	n° piani edibiti ad alloggio	alloggi simplex	alloggi duplex	altri	plurifamiliari	unifamiliari	isolato	a schiera	a ballatoio	stecche	a corte	a torre	volume f.t. / v.p.p.	superficie utile (S.U.)	coeff. disp. termica	sistema costruttivo tradizionale	altro (indicare quale).....	centralizzato	centralizzato con controllo singolo	singolo	gasolio	gas metano	fonti alternative											
B																																									
C																																									
D																																									
E																																									
F																																									
G																																									
H																																									
I																																									
L																																									

NOTE \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

[1] Devono essere compilate tante righe quanti sono i tipi di Organismi Abitativi omogenei per quanto attiene le caratteristiche elencate nel quadro 11.

## DICHIARAZIONI

<b>Da compilare in relazione alla fase di progettazione</b>	<p>Il Sottoscritto ..... nato a .....</p> <p>e residente in ....., nella qualità di Dirigente o Responsabile di Servizio competente del .....</p> <p>....., dichiara sotto la propria responsabilità:</p> <p>che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero</p> <p>_____ Il _____</p> <p>(la firma deve essere apposta nei modi di legge)</p> <p style="text-align: right;">Timbro</p>
---	--

<b>Da compilare in relazione alla fase di aggiudicazione</b>	<p>Il Sottoscritto ..... nato a .....</p> <p>e residente in ....., nella qualità di Dirigente o Responsabile di Servizio competente del .....</p> <p>....., dichiara sotto la propria responsabilità:</p> <p>che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero</p> <p>_____ Il _____</p> <p>(la firma deve essere apposta nei modi di legge)</p> <p style="text-align: right;">Timbro</p>
--	--

<b>Da compilare in caso di varianti in corso d'opera</b>	<p>Il Sottoscritto ..... nato a .....</p> <p>e residente in ....., nella qualità di Dirigente o Responsabile di Servizio competente del .....</p> <p>....., dichiara sotto la propria responsabilità:</p> <p>che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero</p> <p>_____ Il _____</p> <p>(la firma deve essere apposta nei modi di legge)</p> <p style="text-align: right;">Timbro</p>
--	--

## DICHIARAZIONI

Da compilare in caso di varianti in corso d'opera

Il Sottoscritto ..... nato a .....  
e residente in ..... nella qualità di Dirigente  
o Responsabile di Servizio competente del .....

....., dichiara sotto la propria responsabilità:  
che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (la firma deve essere apposta nei modi di legge)

Timbro

Da compilare alla fine dei lavori con certif. di regolare esecuzione o certif. di collaudo

Il Sottoscritto ..... nato a .....  
e residente in ..... nella qualità di Dirigente  
o Responsabile di Servizio competente del .....

....., dichiara sotto la propria responsabilità:  
che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (la firma deve essere apposta nei modi di legge)

Timbro

## GUIDA ALLA COMPILAZIONE

Il QTE deve essere compilato per ogni cantiere indipendentemente dal fatto che l'appalto dei lavori possa essere unico per più cantieri o interventi. Il QTE deve essere compilato in ogni sua parte e ciò al fine di mettere in grado la Regione di conoscere tutti gli elementi e le informazioni relative all'intervento.

La compilazione del QTE va effettuata in corrispondenza alle fasi di sviluppo del programma (progettazione, aggiudicazione, varianti in corso l'opera, ultimazione dei lavori, collaudo). Il QTE è strutturato in modo da poter consentire, in un unico modello la compilazione dei dati relativi alle varie fasi procedurali.

### INFORMAZIONI INERENTI LA COMPILAZIONE DEL QTE NELLE VARIE FASI

In questo riquadro, in corrispondenza della fase alla quale si riferisce la compilazione, vanno riportate la data di compilazione, la generalità e qualifica. Per "Responsabile di Servizio" si intende il personale dirigenziale o impiegatizio con incarico di Responsabile di Servizio del Comune o dell'A.L.E.R..

#### Q1 – LOCALIZZAZIONE

Indicare la Provincia, il Comune e la località ove è ubicato l'intervento.

#### Q2 – DATI PROGETTO

#### Q3 – DATI DI FINANZIAMENTO

Indicare numero, data, importo del provvedimento di impegno del finanziamento e degli eventuali impegni successivi.

#### Q4 e Q4 bis – DATI METRICI E PARAMETRICI

I dati riportati in questo quadro, rilevati dal progetto esecutivo (Q4) e dal collaudo (Q4 bis), si riferiscono alla definizione della consistenza edilizia dell'intervento per numero alloggi (categorie di superficie), vani utili (come da circolare Ministero LLPP n. 425/67), vani convenzionali (come da art. 23 legge 513/77) ed al computo delle superfici. (Su) Superficie utile, (Snr) Superficie non residenziale, (Sp) Superficie parcheggi, come indicato nel DM 5 agosto 1994.

#### Q5 – DATI PROCEDURALI E TEMPI

La forma d'appalto sarà indicata con le lettere:

LP = licitazione privata  
AC = appalto concorso  
AP = asta pubblica  
CO = concessione

#### Q6 – ARTICOLAZIONE COMPLESSIVA DEI COSTI DELLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Quadro predisposto per la formazione del costo totale della manutenzione straordinaria per metro quadrato di

superficie complessiva nel rispetto dei limiti massimi di costo Regionale.

#### Costo base di realizzazione tecnica

Il costo base di realizzazione tecnica (C.B.M.) introdotto dal D.M. 5 agosto 1994, va indicato sulla base delle determinazioni assunte in proposito dalla Regione

#### Condizioni tecniche aggiuntive

Le condizioni tecniche aggiuntive sono verificabili in presenza di particolari "situazioni" che influiscono sul costo di realizzazione tecnica.

Alcune di tali condizioni sono state già individuate dal D.M. 5 agosto 1994 e si riferiscono ai seguenti casi:

\_\_ quando l'altezza virtuale, calcolata ai sensi dell'art. 43, lettera a) della legge 52 agosto 1978, n. 457, è superiore o uguale a 4.5 ml e/o quando il rapporto mq lordo /mq netto è superiore a 1.2;

\_\_ per particolari difficoltà di attrezzatura di cantiere e di trasporto materiali.

Altre condizioni potranno essere evidenziate, indicandole nelle apposite righe bianche, in relazione a determinazioni effettuate in proposito dalla Regione. Anche per la quantificazione degli importi, espressi in Euro/mq, ammissibili occorrerà fare riferimento a quanto disposto dalla Regione.

#### Costo di realizzazione tecnica

- Per la quantificazione del costo di realizzazione tecnica (C.R.M.) occorre procedere alla somma del costo base di realizzazione tecnica (C.B.M.) e degli importi ammessi in relazione alla presenza di condizioni tecniche aggiuntive, tenendo conto del fatto che il costo di realizzazione tecnica (C.R.M.) non potrà comunque risultare superiore al massimale definito dalla Regione.

#### Oneri complementari

Sulla base delle specifiche determinazioni assunte dalla Regione in merito agli oneri complementari e alle caratteristiche dell'intervento andranno evidenziati gli importi, espressi in Euro/mq, delle diverse voci di costo complementari al costo di realizzazione tecnica.

Oltre alle tradizionali voci, che compongono gli oneri complementari, quali le spese tecniche e generali, il D.M. del 5 aprile 1994 ha demandato alle Regioni la determinazione quantitativa e qualitativa di condizione aggiuntiva connesse alla localizzazione degli interventi e relativa ad oneri complementari alla realizzazione tecnica.

In relazione alla individuazione effettuata dalla Regione degli elementi di costo, costituenti "condizioni aggiuntive" e alle determinazioni quantitative ammissibili, occorrerà nel caso in cui detti elementi siano riscontrabili nell'intervento, descrivere con esattezza e con riferimento alla disciplina regionale la natura dei singoli elementi costituenti "condizioni aggiuntive" e l'importo, espresso in Euro/mq, riconosciuto.



#### *Costo totale dell'intervento*

Il costo totale dell'intervento (C.T.M.) è dato dalla somma del costo di realizzazione tecnica (C.R.M.) e dagli oneri complementari e non può eccedere il massimale previsto dalla Regione.

#### **Q7 – QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO**

Quadro predisposto per seguire l'andamento economico dell'intervento degli importi di progetto a quelli di collaudo.

#### **Q8 – QUADRO PER VARIANTI IN CORSO D'OPERA**

Quadro predisposto per la determinazione di nuovi costi per eventuali varianti in corso d'opera.

#### **Q9 – VERIFICA DEI MASSIMALI DI COSTO**

In questo quadro si effettua il riscontro del rispetto del massimale di costo dividendo i costi complessivi della manutenzione straordinaria (C.R.M.) e (C.T.M.) desunti dai quadri Q7 e Q8, per la superficie complessiva, definita nel Q4.

#### **Q10 – DATI RELATIVI ALL'AREA**

#### **Q11 – DATI RELATIVI AGLI ORGANISMI ABITATIVI**

#### *Compilazione*

Il Quadro Tecnico Economico dovrà essere compilato obbligatoriamente in ogni sua parte.